



Il progetto *Vivere nell'isola che c'è* dell'Associazione "IL CUCCILO ONLUS" di Genova

Il Team Riabilitativo del Centro Ambulatoriale di "Il Cucciolo Onlus" ci parla del progetto svolto in collaborazione con Scuola di Robotica: "*L'Isola che c'è*".

Il Centro "Il Cucciolo", di Genova Voltri, si occupa di prevenzione e riabilitazione dell'Età Evolutiva con particolare attenzione alle difficoltà emotive, neuropsicologiche e comportamentali dello sviluppo. Porta avanti consulenza, supporto e percorsi formativi rivolti alle famiglie dei bambini seguiti condividendo il progetto riabilitativo con insegnanti, pediatri, strutture socio-educative e sportive e con le famiglie stesse.

<http://www.centroilcucciolo.com>

La Scuola di Robotica partecipa attivamente al progetto "*L'isola che c'è*".

Abbiamo intervistato le terapisti: Francesca (Pedagogista), Lara e Martina (Neuropsicomotriciste).

*Vivere nell'isola che c'è*

*I protagonisti*

Il progetto "*Vivere nell'isola che c'è*" (2018-2019) coinvolge una decina di ragazzi seguiti dal Centro "Il Cucciolo" di Genova: il più piccolo è in terza elementare, il maggiore in prima media. Alcuni presentano disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento, altri sono affetti da disabilità cognitive e due ragazzi hanno deficit di attenzione e iperattività.

I laboratori si svolgono per un'ora e mezza alla settimana e prevedono un momento iniziale di confronto tra i partecipanti per riprendere ciò che è stato affrontato precedentemente; con l'aiuto di Andrea della Scuola di Robotica si progetta poi l'attività che si andrà a svolgere.

In questi laboratori con l'uso delle tecnologie i ragazzi sono sollecitati a progettare e programmare il loro operato, esprimendo fantasia ed indole personale. Ciò è sicuramente difficile sia per la complessità delle attività stesse sia per lo sforzo cooperativo che è richiesto.

Sicuramente per i ragazzi e per noi è una sfida seguire Andrea e il laboratorio e seguire lo sviluppo delle attività tra un passaggio e l'altro, ma riteniamo che anche questo serva loro come lavoro autoregolativo e adattivo.

### *Le due isole*

Il nostro progetto "*L'isola che c'è*" è partito dall'analisi delle difficoltà che affrontano i ragazzi che seguiamo nel cercare di vivere nella società, nell'averne un ruolo più attivo. Ovviamente, questi ragazzi *stanno vivendo* nella società, ma spesso rimangono marginali, ad osservare e molto meno ad agire.

Siamo partiti dalla una riflessione sulla storia dell'*Isola che non c'è* di Peter Pan e abbiamo cercato poi di immaginare tutti noi nell'*Isola che c'è*, ovvero nel mondo reale.

Seguendo l'ispirazione del libro su Peter Pan e sempre attraverso il gioco, ciascuno di noi, terapisti e ragazzi, si è dato un nome di fantasia: i ragazzi sono stati invitati a osservare le caratteristiche fisiche e personali degli altri, così da identificarci meglio. Partendo quindi dall'osservazione delle peculiarità dei vari membri del gruppo, abbiamo dato il via ad un'attenzione all'Altro come motore di ogni relazione. Con questo progetto cerchiamo infatti di sviluppare nei nostri ragazzi competenze sociali come l'ascolto, il rispetto del turno, della scansione delle attività, tutte competenze che sono utili nel mondo.

Ma anche nell'*Isola che non c'è* di Peter Pan ci sono pericoli: per esempio, il coccodrillo che insegue Capitan Uncino per sopraffarlo.

### *La robotica educativa*

Qui è entrato attivamente Andrea di Scuola di Robotica e abbiamo lavorato con il kit Lego WeDo montando e facendo muovere il coccodrillo del kit. I ragazzi hanno cooperato, a coppie, con la supervisione di Andrea e delle terapisti.

Proseguendo nella storia, abbiamo giocato con i ragazzi intorno al fatto che anche nell'*Isola che c'è* ci sono ostacoli, che possiamo provare ad affrontare insieme.

Ecco allora che ci troviamo a costruire la nostra nave, con l'aiuto di Andrea e di strumenti come "Scratch" e "Makey Makey". Quest'ultimo kit è risultato per noi molto importante: per poter far muovere la nostra nave nel "videogioco" è fondamentale il contatto corporeo tra di noi e la partecipazione e collaborazione attiva di tutti. Solo se ci diamo la mano, la nave si muove!

### *Eliminare gli ostacoli assieme*

A ogni ostacolo, abbiamo creato insieme con la nostra danzamentoterapista un'azione, un ballo, una canzone, una drammatizzazione che potesse superare l'ostacolo. Anche in queste situazioni abbiamo lavorato sempre molto sulla necessità della cooperazione e dell'aiuto reciproco. I ragazzi ci hanno parlato delle loro paure: il buio, la solitudine, paura che i genitori non vogliano loro più bene, e anche citato paure più "infantili", come i mostri. Noi ci auguriamo che grazie a questi

percorsi di gruppo i ragazzi possano acquistare maggiore padronanza di sé e più pronte capacità necessarie per fare fronte alle difficoltà.

La robotica educativa si inserisce nella attività più tradizionali in modo ottimo, e spesso i ragazzi sono contenti di alternare le attività di robotica con momenti di danza e teatro. Sicuramente, poter lavorare in equipe multidisciplinare, ognuno con le proprie specificità, è di grande aiuto.

### *Siamo contenti*

Sicuramente questo percorso ha rappresentato una bella sfida per il nostro Team, sia per l'eterogeneità del gruppo di ragazzi sia per l'inserimento della robotica all'interno di una visione sanitaria più tradizionale. Il messaggio che questo progetto vuole promuovere in tutti, ragazzi e genitori, è quello di "lanciarsi" nell'Isola che c'è da protagonisti, ciascuno con il proprio bagaglio di attenzione all'Altro e capacità di cooperare in vista di un progetto comune.

Il progetto di durata annuale si concluderà con un vero e proprio *spettacolo teatrale* messo in scena proprio dai ragazzi del laboratorio. Ovviamente siete tutti invitati!

Seguiteci sulla pagina internet del Centro Il Cucciolo. [www.centroilcucciolo.com](http://www.centroilcucciolo.com)

e sulla nostra pagina Facebook (<https://www.facebook.com/centro.ilcucciolo/>

sul sito di Scuola di Robotica [www.scuoladirobotica.it](http://www.scuoladirobotica.it)

e in Instagram: <https://www.instagram.com/scuoladirobotica/>